



COMUNE DI PARMA
(PROVINCIA DI PARMA)



OPERA:

**PAI POLO AMBIENTALE INTEGRATO
PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI
NELL'ATO DI PARMA**

OGGETTO:

**COMPARTO C4: IMPIANTO DI STOCCAGGIO,
MESSA IN RISERVA E PRETRATTAMENTO DI
RIFIUTI SOLIDI URBANI E SPECIALI E AREA
LOGISTICA COMPARTO C1**

RELAZIONE:

R.A.05

TITOLO:

**DICHIARAZIONE E RELAZIONE
TECNICA LEGGE 13/89**

6					
5					
4					
3					
2					
1					
0	<i>Novembre 2023</i>	<i>Emissione</i>	Piccinini	Ugolini	Pergetti
Rev.	Data	Descrizione	Red.	Contr.	Appr.

Committente:

IREN Ambiente S.p.A.

Sede Legale
Strada Borgoforte, 22
29122 Piacenza

Tel: 0523. 605026
Fax 0523. 505128
e-mail: iren@gruppooiren.it
www.gruppooiren.it

Progettista:

BPARCHITECTS

Studio Associato di Silvio Binini ed Emanuele Piccinini
via Borsellino, 22
42124 Reggio Emilia

p. iva 02558660359
tel. 0522.517239
www.bparch.eu
info@bparch.eu



PAI – POLO AMBIENTALE INTEGRATO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI NELL'ATO DI PARMA

PROGETTO C4

**COMPARTO C4: IMPIANTO DI STOCCAGGIO, MESSA IN RISERVA E PRETRATTAMENTO DI RIFIUTI
SOLIDI URBANI E SPECIALI E AREA LOGISTICA COMPARTO C1**

Il sottoscritto Arch. Emanuele Piccinini,
nato a Reggio Emilia (RE) il 03/12/1971, C.F. PCC MNL 71T03 H223J,
dello STUDIO ASSOCIATO BPARCHITECTS
sito a Reggio Emilia in Via Borsellino n. 22, tel. 0522-517239,
iscritto all'ordine degli Architetti della provincia di Reggio Emilia al numero 399,
in qualità di progettista delle opere in oggetto

DICHIARA:

che il progetto nuovo comparto C4 ubicato all'interno del PAI di Parma, in Strada della Lupa (Uguzzolo) 19/A,
da costruire sul terreno individuato catastalmente al foglio 26 mappale 361, è conforme alle disposizioni
dettate dalla Legge n° 13/89 e dal D.M. n° 236 del 14 giugno 1989 "Prescrizioni tecniche necessarie a garantire
l'accessibilità, la visibilità e l'adattabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata e
agevolata, ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche".

Reggio Emilia, novembre 2023

BPARCHITECTS

Arch. Emanuele Piccinini

RELAZIONE TECNICA

Il progetto garantisce il requisito della ACCESSIBILITÀ per il piano terreno e della VISITABILITÀ e ADATTABILITÀ per gli uffici posti al primo piano, in ottemperanza al punto 3.4 del D.M. 14 giugno 1989 n. 236.

Sono previste in particolare le seguenti soluzioni tecniche:

Spazi di manovra (art. 8.0.2)

Sono rispettati gli spazi minimi richiesti dalla norma.

Porte (art. 8.1.1)

Le porte di accesso avranno luce netta minima maggiore di 80 cm, mentre le altre porte di distribuzione interna degli ambienti avranno luce netta uguale o superiore a cm. 75. Gli spazi antistanti e retrostanti i vani porta sono adeguatamente dimensionati, con riferimento alla manovra da effettuare con la sedia a ruota, anche in rapporto al tipo di apertura.

Pavimenti (art. 8.1.2)

I pavimenti interni saranno planari e antisdrucciolo. Le soglie di ingresso al fabbricato e in generale eventuali dislivelli saranno inferiori a 2,5 cm.

Infissi esterni (art. 8.1.3)

L'altezza delle maniglie o dispositivo di comando sarà compresa tra cm.100 e 130.

Arredi fissi (art. 8.1.4)

Non presenti.

Terminali degli impianti (art. 8.1.5)

Gli apparecchi elettrici, i quadri generali, le valvole e i rubinetti di arresto delle varie utenze, i regolatori di impianti di riscaldamento e di condizionamento, i campanelli di allarme, il citofono, saranno posti ad una altezza compresa tra i 40 e i 140 cm, come indicato negli schemi allegati alla norma.

Servizi igienici (art. 8.1.6)

Ciascuno dei due blocchi di spogliatoi posti a piano terra sarà dotato di un servizio igienico di dimensioni 180x180 cm allestito con sanitari, maniglioni e accessori idonei ai disabili, tali da garantire il requisito dell'accessibilità.

Entrambi i servizi igienici del primo piano avranno dimensioni 180x180 cm, ma saranno allestiti come un bagno tradizionale senza maniglioni, ausili e sanitari dedicati. Senza la necessità di realizzare opere murarie, si potranno agevolmente trasformare in servizi dotati del requisito di accessibilità sostituendo i sanitari e installando gli ausili, pertanto i due servizi garantiscono i requisiti della visibilità e dell'adattabilità.

Cucina (art. 8.1.7)

Non presente.

Balconi e terrazze (art. 8.1.8)

Non presente.

Percorsi orizzontali (art. 8.1.9)

I percorsi ed i corridoi avranno una larghezza minima superiore a cm 100 e comunque dimensione atta a consentire l'inversione di marcia da parte di persona su sedia a ruote. Per quanto riguarda la disposizione delle porte che si aprono sui corridoi, vengono rispettate le prescrizioni di cui ai punti 8.1.1 e 9.1.1 del D.M. n° 236/89.

Percorsi verticali (scale, rampe, ascensori, servoscala art. 8.1.10-11-12-13)

La maggior parte della superficie dei fabbricati è ubicata a piano terreno. La scala esterna di accesso agli uffici posti al primo piano sarà di larghezza 120 cm e avrà caratteristiche tali da permettere il montaggio di un servoscala. Il parapetto che costituisce la difesa verso il vuoto avrà un'altezza minima di 1,00 m e sarà inattraversabile da una sfera di diametro di cm 10. Pur essendo una scala all'aperto, è prevista una copertura e delle schermature a parete per proteggerla dalle intemperie.

Autorimesse (art. 8.1.14)

Non presenti.

Spazi esterni (art. 8.2)

Sarà garantita la continuità dei percorsi pedonali esterni, che conetteranno gli ingressi dei nuovi fabbricati ai percorsi pedonali esistenti. Tutti i camminamenti saranno complanari o, dove necessario, le piccole differenze di livello si potranno raccordare tramite brevi rampe realizzate secondo le modalità espresse dalla normativa vigente. Tutti i percorsi avranno larghezza tale da consentire l'agevole inversione di marcia o la svolta

ortogonale, saranno realizzati con pavimentazioni in materiale antisdruciolevole, saranno individuati da segnaletica a terra e protetti da paletti e catenelle di colore bianco e rosso, analogamente agli altri fabbricati del complesso.

Reggio Emilia, novembre 2023

BPARCHITECTS

Arch. Emanuele Piccinini